

CARTOLINE DA

VINČA

ALEKSANDAR ZOGRAF

VINČA OGGI È SOLO UN PLACIDO VILLAGGIO NEI PRESSI DI BELGRADO... MA PER CIRCA MILLE ANNI, DAL 5300 AL 4300 A.C. (UNA PICCOLA ETERNITÀ), È STATA IL CENTRO DI UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI CIVILTÀ NEOLITICHE D'EUROPA. È NATA SULLE RIVE DEL DANUBIO, ALL'EPOCA LARGO 7 CHILOMETRI, MOLTO PIÙ DI ADESSO.



TRA NOI E QUEL POPOLO NEOLITICO C'È UN IMMENSO ABISSO TEMPORALE DI 7000 ANNI. NON SAPPIAMO NEMMENO A QUALE GRUPPO ETNICO APPARTENESSERO, EPPURE HO LA SENSAZIONE CHE QUALCOSA CI UNISCA ATTRAVERSO LE TENEBRE. FORSE L'ECO DI TEMPI ORMAI REMOTI...

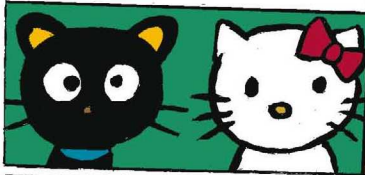
IL SITO IN SÈ NON PERMETTE DI CAPIRE MOLTO. CI SONO STRATI ALTI 10 METRI, SPARSI SU UNA SUPERFICIE DI 15 ETTARI. DOPO I LAVORI DI DISSOTTERRAMENTO, GLI SCAVI SONO STATI RICOPERTI PER PROTEGGERLI.



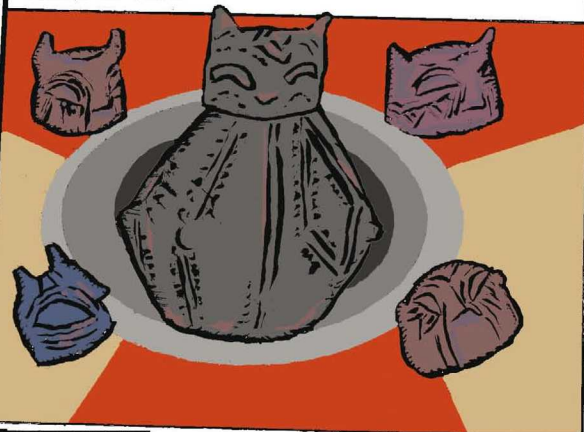
I REPERTI TRASPORTABILI SONO CUSTODITI NEI MUSEI, COME LE MIGLIAIA DI FIGURINE, IN GRAN PARTE FEMMINILI, CHE SPESSO INDOSSANO ABITI FINEMENTE DECORATI. QUESTO ANTICO POPOLO DI COLONI AVVIÒ DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON ALTRE CIVILTÀ, ANCHE DISTANTI, PASSANDO ATTRAVERSO LA COSIDDETTA CONFLUENZA DI BELGRADO, UNA RETE NAVALE CHE PERMETTEVA DI COMUNICARE CON VARIE PARTI DEL MONDO. FU PROBABILMENTE GRAZIE ALLA LORO EFFICIENZA E AL TEMPO LIBERO CHE RUSCIRONO A PRODURRE UN'ARTE COSÌ RAFFINATA, MOLTO PRIMA DELLA NASCITA DELLE CIVILTÀ EUROPEE DELL'EPOCA. LE FIGURINE PIÙ TIPICHE HANNO IL VISO SIMILE A UNA MASCHERA, CON GLI OCCHI GRANDI E I NASI BEN MODELLATI, MA SONO PRIVI DI BOCCA.



È DIFFICILE CAPIRE A COSA SERVISSERO QUESTE STATUINE, ANCHE SE IN GENERE SONO RICOLLEGATE AL CULTO DELLA FERTILITÀ. IL LORO ASPETTO, PER QUANTO "PRIMITIVO", RICORDA ALCUNI PRODOTTI ARTISTICI DELLA NOSTRA EPOCA. NEL 1974 IL DESIGNER GIAPPONESE IKUKO SHIMIZU CREÒ IL PERSONAGGIO DI HELLO KITTY, INIZIALMENTE PER DECORARE UN PORTAMONETE DI PLASTICA. POI, INSIEME AL SUCCESSO INTERNAZIONALE, SAREBBERO ARRIVATI FUMETTI, ANIMAZIONI E UNA SERIE DI ALTRI PRODOTTI. I PERSONAGGI DI HELLO KITTY HANNO GLI OCCHI TONDI, UN NASO MA NIENTE BOCCA: MALGRADO QUESTI TRATTI SEMPLICI E POCO REALISTICI, SONO PERCEPITI COME "CARINI".



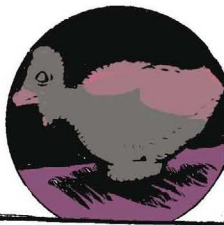
LE FIGURE IN CERAMICA A VOLTE HANNO TRATTI MOLTO PIÙ MISTERIOSI, E QUESTO FA PARTE DEL LORO FASCINO. TRA I PRODOTTI ARTISTICI PIÙ CARATTERISTICI DI VINÇA CI SONO DEI TAPPI A FORMA DI VISO, USATI PER CHIUDERE LE ANFORE. REALIZZATI CON CURA, IN DIVERSE VARIANTI, IN GENERE RAFFIGURANO UNA TESTA AL TEMPO STESSA UMANA E ANIMALE (GUFFI O GATTI, CHE ALL'EPOCA ERANO ANCORA SELVATICI). DA DISEGNATORE, CAPISCO BENE L'APPROCCIO DI QUEI CERAMISTI. È UN PO' COME CON TOPOLINO, PER ESEMPIO, IN CUI VEDIAMO SENZA DIFFICOLTÀ UN UOMO MA ANCHE UN TOPO.



HO ASSISTITO ALLA PRESENTAZIONE DI UN RARISSIMO VASO "HYDE" (DAL NOME DEL DONATORE BRITANICO CHE FINANZIÒ GLI SCAVI NEGLI ANNI VENTI E TRENTA). AI PRESENTI È STATO CHIESTO DI DIRE COSE PENSAVANO CHE RAFFIGURASSE.



MA FORSE È SBAGLIATO PENSARE DI CONOSCERE DAVVERO I NOSTRI ANTENATI NEOLITICI. DOBBIAMO RENDERCICI CONTO CHE AVEVANO I LORO BISOGNI E LE LORO CREDENZE. SEMBRA CHE I PRIMI ABITANTI DI VINÇA RISPETTASSERO MOLTO GLI UCCELLI TRA I RESTI DI OSSA ANIMALI RISALENTI ALL'ULTIMO PERIODO DELLA CIVILTÀ, NULLA FA PENSARE CHE GLI UCCELLI VENISSERO MANGIATI, ANCHE SE DOVEVANO ESSERE PREDE FACILI E POCO CARE. SICURAMENTE, INVECE, MANGIAVANO I CANI.



QUELLA CIVILTÀ SEMBRA COMUNQUE AVER VISSUTO IN ARMONIA. NON SONO STATE RINVENUTE TRACCE DI ARMI O DI GERARCHIE IMPOSTE. NON ERANO QUINDI IN GRADO DI DIFENDERSI DALL'ATTACCO DI UNA TRIBÙ GUERRIERA CHE POTREBBE AVER DISTRUTTO LA LORO CULTURA. NON SAPPIAMO SE SIA ANDATA COSÌ MA SICURAMENTE LA CULTURA DEI GUERRIERI È ARRIVATA FINO AI GIORNI NOSTRI.